



PROGRAMMA ELETTORALE ASCOLI PICENO 2019

PRIMA GLI ASCOLANI

SOCIALE – SICUREZZA – IMMIGRAZIONE

Casa, asili, esenzioni, lavoro: prima gli italiani

Affermare "prima gli italiani" significa chiedere che le amministrazioni tornino a mettere i propri cittadini al primo posto, che la famiglia dia da mangiare ai propri membri e dopo aggiunga il 'posto a tavola'. L'attuale stato sociale è stato costruito con gli sforzi di generazioni di italiani e oggi, quando uno di essi o i loro figli cadono in difficoltà, sono spesso abbandonati al loro destino.

Per riaffermare un principio tanto scontato quanto sabotato, propongo una serie di provvedimenti affinché il Comune diventi il "sindacato degli ascolani":

- favorire gli italiani nell'assegnazione degli alloggi popolari e dei contributi di sconto-affitto;
- revisione integrale delle assegnazioni degli alloggi popolari per verificare il reale possesso dei requisiti;
- rifiuto delle autocertificazioni sulla situazione patrimoniale degli stranieri nelle graduatorie;
- guida sulle esenzioni fiscali da destinare agli italiani con reddito basso;
- corsi di formazione gratuiti per i disoccupati italiani volti alla crescita della propria qualificazione.

Immigrazione: basta speculazione

L'attuale gestione dell'immigrazione è un business fatto sulla pelle degli italiani. Inchieste come "Mafia Capitale" o quelle in corso nei confronti delle ONG (Organizzazioni non governative) che recuperano i 'barconi' di immigrati nel Mediterraneo hanno certificato la presenza di un vero e proprio mercato, la cui merce è umana: sono gli immigrati stessi. Proponiamo:

- chiusura dei centri di accoglienza;
- No assoluto al progetto SPRAR di accoglienza immigrati;
- Revoca unilaterale delle convenzioni comunali con società che fanno affari con l'accoglienza;
- obblighi di trasparenza e rendicontazione per gli enti impegnati nell'accoglienza;
- ritiro delle licenze alle attività che assumono immigrati senza permesso di soggiorno;
- obbligo di trasparenza su situazione sanitaria richiedenti asilo.

Illuminazione pubblica

Potenziamento generale dell'illuminazione comunale con particolare attenzione alle zone sensibili ai problemi di sicurezza. Specifica urgenza per la zona che va dalla Stazione Ferroviaria a Viale De' Gasperi, passando per il Ponte di Porta Maggiore, dove negli ultimi anni c'è stato un moltiplicarsi di problemi e reati legati allo stazionamento e al bivacco di persone straniere.

Ordinanze contro l'accattonaggio molesto

- La nostra città è ormai presidiata da un esercito di persone che chiedono l'elemosina, da una pratica quotidiana che sfiora a volte il racket nei confronti dei cittadini, costretti a pagare.
- Questa forma di accattonaggio non rappresenta una soluzione della eventuale situazione di disagio economico del questuante, mentre rappresenta sicuramente un danno per la città e il segnale del disinteresse dell'Amministrazione comunale nei confronti del proprio territorio e i suoi cittadini.
- Per stroncare questo fenomeno bisogna sanzionare sia chi chiede l'elemosina sia chi la dà, in modo da sostituire un obbligo legale al ricatto morale alla base della richiesta.
- Non è da escludere l'adozione del "daspo urbano" per condotte reiterate di cittadini provenienti da fuori comune per praticare l'accattonaggio molesto.

Mutuo Sociale

Attuare a livello comunale il progetto del Mutuo Sociale basato sul principio del diritto alla proprietà della casa. Questo prevede che immobili abitativi vengano assegnati a famiglie italiane, residenti da almeno 10 anni sul nostro territorio, dietro il pagamento di un canone mensile non superiore ad un quinto dello stipendio. Una volta che il beneficiario avrà coperto l'intero valore dell'abitazione, ovvero il prezzo di costo dell'immobile dato che il comune non ha fini lucrativi, diventerà proprietario della casa stessa. Prima di costruire nuove abitazioni, l'ente proposto si impegnerà a riconvertire per tal fine i tanti immobili sfitti presenti nella nostra città così da sostenere anche le imprese edili in difficoltà economiche.

Area Carbon

Interessamento comunale volto a snellire e velocizzare l'iter burocratico e progettuale relativo all'area ex-Carbon.

Reddito nazionale di natalità

Adesione alla campagna per il reddito nazionale di natalità per incentivare il tasso demografico.

Si tratta di una proposta di legge (di CasaPound Italia) che vuole destinare aiuti consistenti ai bambini italiani: 500 Euro al mese dalla nascita fino all'età dell'obbligo scolastico, ovvero fino al compimento dei 16 anni. La copertura economica deriva:

- dal dirottamento degli investimenti attualmente destinati all'immigrazione e al salvataggio delle banche;
- dall'assorbimento dalla attuale spesa sociale per la natalità.

Disabilità

La vita di un disabile è uno sforzo eroico che viene compiuto dal disabile stesso e dalla sua famiglia;

il minimo che l'amministrazione comunale possa fare è agevolare il più possibile queste persone.

Un programma minimo di sostegno deve quindi contemplare:

- la costituzione di fondo da destinare alle attività estive del disabile, in modo da inserire una variazione del contesto di vita e un alleggerimento per la famiglia che se ne occupa;
- l'analisi programmatica del territorio per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'attuazione di corsi gratuiti per la diffusione della lingua LIS per imparare a comunicare con i sordomuti riducendo così il loro isolamento sociale;
- la realizzazione di una piscina riabilitativa in città;

- l'approvazione di un documento di sollecitazione all'iter legislativo della norma che prevede il riconoscimento giuridico dei "Caregiver familiari" italiani;
- il dirottamento di risorse affinché i malati cronici gravi usufruiscano di almeno un ciclo riabilitativo di 20 sedute all'anno presso le strutture pubbliche;
- l'adeguamento delle fermate autobus principali agli standard funzionali per i disabili.
- la formazione degli autisti dei mezzi pubblici all'attivazione delle piattaforme per disabili sui mezzi stessi e la manutenzione programmata di tali piattaforme. Ciò in modo da garantirne un funzionamento che oggi è solo sulla carta.

Anziani

In questi anni abbiamo visto tagliare la spesa destinata alle residenze per anziani, con un netto peggioramento della condizione dei pensionati.

Un Comune deve tagliare le spese inutili, non l'assistenza alle fasce deboli della popolazione.

Padri separati

I 'padri separati' sono ormai ritenuti statisticamente come rientranti fra i c.d. nuovi poveri. Garantire loro un sostegno diventa fondamentale anche nell'ottica del sostegno economico a ex coniuge e figli. Fra le proposte da mettere in campo:

agevolazioni fiscali;

• creazione sportello di ascolto;

• farli rientrare nei progetti di 'co-housing' comunale per facilitare il recupero di una abitazione a prezzi sostenibili (nel caso la propria sia stata assegnata all'ex coniuge affidatario) e il supporto psicologico fra persone che vivono le stesse problematiche.

Parcheggi rosa

Previsione di parcheggi riservati alle donne in gravidanza e agli accompagnatori di bambini fino a 2 anni di età; si tratta di parcheggi posizionati di fronte a strutture particolarmente frequentate dalle famiglie con bimbi piccoli come ospedale, scuole, uffici pubblici.

Scuole

- Diritto al pranzo da casa contro il caro-mensa, applicando correttamente la decisione MIUR Torino 21.6.2016 sulla libertà di scelta.
- Previsione di un ritorno alle mense interne.
- Promuovere una maggiore partecipazione dei genitori e rendere determinante il giudizio degli stessi sulla qualità del cibo servito alla mensa.
- Applicazione rigorosa dei contratti di fornitura e del ruolo di Committenza da parte del Comune in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Educazione nutrizionale attraverso il coinvolgimento degli alunni in progetti legati al ciclo degli alimenti.

Registro comunale badanti

• per agevolare l'incontro fra domanda e offerta;

• per garantire un controllo sul curriculum lavorativo delle badanti.

• per facilitare gli accertamenti fiscali nei confronti di datori di lavoro e badanti.

Apertura varchi elettronici

I varchi impediscono l'accesso anche notturno al centro storico e ciò implica che i residenti, se lasciati in corrispondenza dei varchi da un mezzo senza permesso, debbano compiere anche lunghi tragitti per raggiungere la propria abitazione. Tale circostanza

comporta possibili rischi soprattutto per donne non accompagnate e anziani con difficoltà motorie costretti a percorrere strade spesso deserte.
Per questo proponiamo di riaprire i varchi del centro storico, per rendere possibile riaccompagnare a casa chi ne ha bisogno, garantendo così una maggiore sicurezza.

Sportello sicurezza e degrado

I primi punti di una riforma potrebbero essere:

- riorganizzazione della polizia municipale, indirizzandola al maggiore controllo del territorio invece che a vessare automobilisti e commercianti;
- attivazione di uno sportello 24 ore di pronto intervento per tutto il territorio comunale.
- creazione di un punto di polizia municipale fisso, a rotazione, nelle 3 piazze principali, volto anche a fornire continue informazioni al turista per rimodellare una città all'insegna del turismo.

DIFENDIAMO IL CENTRO STORICO

Noi crediamo che il centro storico debba essere il riferimento e il cuore pulsante di tutte le attività cittadine. Da quelle commerciali a quelle culturali e artistiche, da quelle sociali a quelle politiche e amministrative.

Le politiche intraprese dall'amministrazione comunale vanno invece in tutt'altro senso. Se non ci sarà una chiara inversione di tendenza Ascoli rischia di diventare un desertico museo a cielo aperto. Una sorta di nuova Pompei dove farsi i selfie da pubblicare su Facebook e nulla più. Un bellissimo scavo archeologico che sarà sostituito nelle sue funzioni dai centri commerciali, considerati ormai piazze moderne e fruibili a tutti gli effetti.

- RIACQUISTO DEI PARCHEGGI

I criminali accordi tra il Comune e la multinazionale privata spagnola che ha in concessione i parcheggi hanno trasformato una rendita pubblica in un onerosissimo debito della collettività. Le strisce blu hanno ormai raggiunto le periferie. I prezzi sono tra i più alti in Italia. Non c'è il costo fisso giornaliero. Non sono previsti abbonamenti. Il prezzo dei permessi per i residenti è raddoppiato. Il riacquisto è una priorità.

- STOP ALLE PEDONALIZZAZIONI SELVAGGE

Le chiusure al traffico esasperate hanno trasformato alcune zone del centro in uno scenario da "Silent Hill" uccidendo il commercio e isolando alcune attività. A differenza di quanto viene propagandato, ad Ascoli, non si vive di solo turismo (tra l'altro costituito in maggioranza da anziani con pochi consumi).

- RIAPERTURA DEI VARCHI ELETTRONICI

Ascoli è una città a misura d'uomo che non ha i problemi di traffico delle metropoli. I turisti mollano le auto nei parcheggi multipiano. Il provvedimento quindi finisce per penalizzare gli Ascolani, inondando di multe i meno attenti. Una nuova risorsa per fare cassa sulle tasche dei soliti. Aboliamoli!

- UN ARGINE ALLE SANZIONI AI COMMERCianti

Fermiamo questa pratica che colpisce chi cerca di ravvivare il centro con serate musicali dando un'alternativa ai giovani allo spostarsi in Riviera. Alcuni locali sono stati sanzionati per la musica di sottofondo.

- BASTA ABUSIVISMO

Alcune zone sono ormai mercatini abituali dove acquistare merce contraffatta a cuor leggero.

Il commercio in nero ed esentasse avviene a pochi metri dal municipio nel silenzio generale e ad opera di cittadini extracomunitari per la stragrande maggioranza dei casi. Il tutto a discapito dei commercianti, martoriati da tasse, licenze ed occupazione del suolo pubblico.

Agevolazioni fiscali per le attività e provvedimenti contro il caro-affitti

Vedere capitolo relativo all'economia dove abbiamo inserito interessanti proposte per il rilancio economico del centro storico.

SALUTE

Difesa ad oltranza dell'ospedale territoriale

Obiettivo del sindaco nel prossimo lustro deve essere la difesa ad oltranza dell'ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno, contro le ventilate proposte regionali di accorpate le strutture del capoluogo e di San Benedetto per un ospedale unico di Vallata.

La nuova struttura, oltre ad essere costosissima, implicherebbe il taglio dei posti letti esistenti, un aumento della distanza per i cittadini di Ascoli (e della zona montana), distanza che dilata i tempi per l'assistenza, che nelle urgenze sono tutto.

Nel caso di riforma sanitaria che preveda due ospedali nel Piceno, il "Mazzoni" deve rimanere l'ospedale di primo livello, facendo valere il proprio valore di capoluogo provinciale e città di riferimento.

Azienda sanitaria locale

Il Comune deve farsi promotore verso la Regione dell'azienda sanitaria "Marche Sud" che possa garantire a tutti i cittadini Ascolani (e del Piceno) una parità di trattamento finanziario con i residenti nel Nord delle Marche, dove esistono 3 aziende sanitarie finanziate dalla Regione parallelamente alla spesa sanitaria pro-capite ordinaria.

Spostamento Sert

Idividuazione di una nuova area comunale per il trasferimento

CULTURA E IDENTITA'

Diffondere la conoscenza della nostra storia

La storia della nostra città è alla base della salvaguardia dell'identità ascolana e del rispetto per la città e i suoi monumenti. Per questo proponiamo:

- efficienza programmatica e potenziamento pubblicitario riguardo ad eventi e approfondimenti legati alla storia di Ascoli;
- coinvolgimento delle scuole in progetti didattici su Ascoli e inserimento di storia Ascolani nei programmi scolastici.

Tutela dei gruppi storici e degli eventi collegati

I gruppi storici e le celebrazioni ascolane non sono un fenomeno di mero folklore, ma consentono di tendere un filo importante fra il presente e il passato della città. Un tronco forte da cui far partire molti rami e che deve essere radicato maggiormente in profondità. Per questo proponiamo:

- Valorizzazione della Giostra della Quintana e un incremento della pubblicità legata alle giostre
- coinvolgimento programmatico dei gruppi storici nelle manifestazioni comunali e avviamento ai gruppi storici fin dalle scuole ;
- rilancio della festa di Sant'Emidio in chiave non solo religiosa ma storico-popolare.

Nuovi Musei

Puntare su temi forti con un bacino di utenti già individuato e che consentano connessioni con il tessuto economico e culturale ascolano:

- Museo Calcistico di Ascoli:** per raccontare le gesta, i personaggi, l'attaccamento popolare della città, alla compagine calcistica regina delle Marche e del medio Adriatico. In questo progetto possono essere coinvolti i numerosi collezionisti del Piceno e la società sportiva dell'Ascoli Calcio.
- Museo "Storia della città di Ascoli":** dotare finalmente la città di un museo all'altezza della propria storia. Realizzare al Forte Malatesta una mostra permanente che racconti la Ascoli pre-romana, la guerra sociale, la storia romana e medioevale della città.
- Museo dei prodotti eno-gastronomici Piceni:** per raccontare le specificità eno gastronomiche del territorio: dall'oliva al tartufo, dal patrimonio vitivinicolo all'anisetta. Un museo non solo espositivo, ma anche di prodotto con sviluppi fieristici e commerciali.
- Museo dei personaggi ascolani:** Raccontare le storie dei personaggi che hanno fatto grande Ascoli a tutti i livelli: Caio Vidacilio, Sant'Emidio, Cecco d'Ascoli, Costantino Rozzi, Ferruccio Squarcia, Nicolò IV etc

Festival culturale invernale "Cecco d'Ascoli"

Istituzione di un festival letterario invernale in onore di Francesco Stabili (Cecco d'Ascoli) con premiazione della migliore pubblicazione libraria, valutata da una commissione istituita ad hoc, che coinvolga i principali giornalisti cittadini e l'assessorato alla cultura.

Rivalutare Ferruccio Squarcia

Ferruccio Corradino Squarcia è stato una delle personalità più importanti del novecento ascolano. La sua rivalutazione deve passare necessariamente dalla via istituzionale:

- costituzione di una fondazione dedicata alla tutela della memoria di Squarcia che coinvolga amministrazione, esercito, giornalismo ascolano e società sportive.
- Ripristino del decoro presso la targa dello stadio omonimo;

- Apposizione di una targa commemorativa che riporti le motivazioni del conferimento della MOV.M.
- costruzione di una statua monumentale dedicata a Squarcia tramite concorso aperto a scultori under 40.

Riqualifica di Largo Martiri delle Foibe

Il Largo di Monticelli, intitolato ai Martiri delle Foibe, ad oggi è in pratica un parcheggio al quale è stata applicata una targa.

Il luogo ben si presta ad un complesso Monumentale con un curato giardinetto dedicato che ridia valore al sacrificio degli Italiani e alla sofferenza dei 350mila esuli Giuliano-Dalmati, dei quali, peraltro, molti vivono o hanno vissuto nel Piceno.

POLITICA – AMMINISTRAZIONE

Trasparenza

A fronte di una sbandierata trasparenza, gli ultimi anni abbiamo visto molte ombre addensarsi sull'operato dell'amministrazione comunale. Operare in senso diverso sarà per noi abbastanza naturale, non avendo niente da nascondere e non dovendo rispondere né a padrini né a padroni. Pertanto:

- gli atti comunali dovranno essere rintracciabili on-line con facilità;
- i bandi per posti di lavoro legati al pubblico non dovranno scomparire in una sezione del sito comunale ma essere palesati con ampio anticipo sulla stampa;
- il rispetto dei bandi di assegnazione di spazi pubblici dovranno essere controllati con doverosa puntigliosità.

Comune unico con Folignano

Lanciare il progetto dell'unificazione di territori già ampiamente interconnessi (di fatto Villa Pigna è già un quartiere di Ascoli) per ottimizzare la gestione amministrativa del territorio, aumentare il peso politico del Comune unico e la possibilità di attrarre investimenti e finanziamenti europei. Da non sottovalutare anche il discorso dell'incremento degli abitanti. Allo stato demografico attuale Ascoli Piceno potrebbe in breve tempo perdere il titolo di capoluogo provinciale in favore di realtà in espansione. L'unione con Folignano potrebbe scongiurare questa ipotesi.

Comune unico con Valle Castellana

Un'unificazione con Valle Castellana potrebbe finalmente risolvere le problematiche relative alla competenza territoriale che hanno sempre condizionato in negativo lo sviluppo del comprensorio sciistico di Monte Piselli, i cui fruitori sono principalmente ascolani. L'unificazione potrebbe dare il via allo sviluppo di un nuovo settore economico, possibilità molto spesso sottovalutata, ma che potrebbe costituire un'importante risorsa per la città.

Ufficio Europa

- Creazione di un ufficio comunale interamente dedicato alla ricerca di fondi europei.
- Partneriato con Università e altri enti già strutturati ed efficienti in tema di europrogettazione.

Aziende partecipate dal Comune

- Difendere tali aziende da alienazioni e cessioni; troppo spesso in passato abbiamo assistito a svendite di partecipate in attivo (vicenda PicenoGas) o alla privatizzazione poca chiara di servizi in carico al Comune.
- Garantire la trasparenza degli atti e dei provvedimenti inerenti alle aziende municipalizzate, comprese le decisioni inerenti le spese dedicate a sponsorizzazioni.
- Costante coinvolgimento dei lavoratori nelle decisioni strategiche e sulla programmazione dell'attività.
- Rispetto da parte del Comune della clausola sociale in caso di riassetto dell'azienda.

ECONOMIA

Gli interventi mireranno a:

- favorire un rilancio del Centro Storico come luogo privilegiato di vita sociale, che sappia essere meta per il tempo libero degli ascolani e "centro commerciale naturale" in grado di spostare il baricentro cittadino, ad oggi decentrato per ovvi motivi;
- attrarre un turismo qualificato pronto a spendere più di una giornata nella nostra città, grazie ad offerte variegata da programmare con il supporto dell'imprenditoria del territorio, superando quindi l'attuale concezione per cui Ascoli è la meta periferica di una vacanza al mare;
- creare un sistema a supporto delle PMI del territorio, che preveda consulenza per chi investe ed aggiunga potere contrattuale a chi deve interfacciarsi con gli attori del credito per ottenere finanziamenti;

GIOVANI E LAVORO

Creazione da parte del Comune di punti di aggregazione e formazione continua per aprire prospettive di lavoro nuove, in collaborazione con tutte le scuole medie e superiori. Lo stesso potrebbe essere possibile con tutte le persone over 40 rimaste senza un lavoro.

CENTRO STORICO

Interventi sugli affitti

- istituzione di un tavolo d'emergenza fra le parti economiche;
- aumento delle addizionali sui fondi sfitto e IMU a scaglioni in base all'affitto incassato.

Mercato km zero

Dare impulso a un mercato con vendita di prodotti a km 0, garantendo la promozione dei produttori locali.

Agevolazioni a favore delle attività nel Centro Storico

Per incentivare la creazione di nuove attività saranno previste **agevolazioni fiscali e tributarie** a soggetti che intendano realizzare **attività imprenditoriali nel Centro Storico**.

Le agevolazioni, richiedibili per un periodo di tempo pari ai primi tre anni di esercizio dell'impresa, sono:

- esenzione dal tributo dovuto per il servizio rifiuti (TARI);
- esenzione dal Canone di Occupazione di suolo pubblico (COSAP);
- esenzione dall'Imposta Comunale sulla pubblicità e dal Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

Per le imprese già in essere che operano nel Centro Storico sarà previsto un **abbattimento dei tributi su rifiuti ed Occupazione di suolo pubblico**, con una base

fissa ed una variabile in relazione agli utili dell'ultimo esercizio.

TURISMO

Sinergia territoriale e turismo

Ascoli deve tornare ad essere il centro di riferimento della provincia attraverso la cooperazione con i comuni delle nostre montagne e della vallata. Solo con questo tipo di collaborazione potremo offrire ai turisti un pacchetto completo a 360 gradi che implementi la ricchezza artistico-culturale della nostra città con le possibilità di offerte dai territori limitrofi.

Un portale internet per il territorio

Creare un portale on line di booking che permetta di abbinare direttamente all'acquisto della prenotazione alberghiera un intero carrello di servizi, dalla gita enogastronomica al biglietto dell'evento, un parco, un museo e tutta l'offerta turistica del territorio dell'intera provincia.

IMPRESA

Creazione di un fondo comunale di prestito a tassi agevolati per piccole e medie imprese

Fondo direttamente gestito dal comune senza intermediazione bancaria volto ad agevolare giovani e famiglie con progetti commerciali.

IN ALTERNATIVA

Credito per le imprese

Creare un tavolo permanente con Istituti di credito e associazioni di categoria per monitorare l'andamento economico e favorire l'accesso al credito delle imprese.

Finanziamenti agevolati

Avviso esplorativo per l'individuazione di istituti di credito disponibili alla concessione di finanziamenti agevolati (secondo condizioni concordate con l'Amministrazione) alle piccole e medie imprese del territorio.

Sportello imprese

Premesso che serve una politica atta a far ripartire questo settore dal pubblico al privato in maniera consistente, un problema sempre più urgente è quello riguarda i mancati pagamenti, per questo serve un supporto tecnico, legale ed economico che dia garanzia alle imprese circa il giusto pagamento del lavoro eseguito. In sostanza serve un ufficio tecnico-legale che supporti le PMI fino dalla redazione del contratto d'appalto, che le possa seguire se necessario anche contabilmente e soprattutto che le assista al verificarsi di una pretestuale contestazione, seguiti da avvocati e periti esperti nel settore che nel tempo massimo di quindici giorni verifichino se sussistono realmente le condizioni per le contestazioni.

Un altro punto importante è la formazione dei titolari delle PMI, molti dei quali, cresciuti ed esperti nel lavoro manuale, poco sanno di amministrazione e contabilità, fondamento per

la buona gestione di una azienda. Pertanto l'amministrazione comunale dovrà dialogare con le associazioni di categoria per realizzare uno sportello che:

- garantisca assistenza tecnico – legale alle imprese;
- aumenti la garanzia dei pagamenti entro 30 gg;
- eroghi formazione gestionale agli imprenditori.

AMBIENTE-ANIMALI

Energie rinnovabili

Programma di produzione di energia rinnovabile convertendo strutture abbandonate mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Utilizzo dei tetti (scuole, uffici distaccati, impianti sportivi) delle strutture comunali periferiche per la produzione di energia attraverso impianti fotovoltaici.

Mobilità green

- potenziamento della rete di colonne per la ricarica elettrica di auto e bici;
- implementazione di sistemi di bike-sharing e car-sharing.

Raccolta rifiuti: riforma radicale

Il sistema della raccolta rifiuti in Ascoli è avviato per certi versi su un binario morto. Il 'porta a porta' in città ha fallito e il centro storico ormai vive una situazione cronica di degrado dovuto all'anarchia dei tempi di esposizione di residenti e commercianti rispetto al passaggio dei mezzi di raccolta.

La creazione di isole ecologiche rappresenta il ritorno dei cassonetti sotto diverso nome.

Gli operatori ecologici sono poi palesemente sottoposti a un sovraccarico biomeccanico che viola quanto previsto dalle leggi in materia di salute e sicurezza sul lavoro: occorre operare in più direzioni per migliorare una situazione logorante che danneggia sia la salute dei lavoratori che le casse di Ascoli Servizi Comunali (per ore di permesso a causa di esami medici, assenze per infortunio, denunce di malattia professionale, possibili contenziosi per sopravvenuta inabilità al lavoro).

Prendendo atto quindi da una situazione critica occorre:

- interrompere la raccolta porta a porta in centro storico, aumentando le isole ecologiche e convertendo gli operatori - una volta opportunamente formati - al controllo di eventuali rifiuti abbandonati e alla sanzione dei responsabili; una parte della forza lavoro invece sarà dedicata alle operazioni di raccolta presso le isole ecologiche, che vedranno aumentare il proprio flusso;
- predisposizione di isole ecologiche anche fuori dal centro storico;
- ricerca di finanziamenti per aggiornare il parco mezzi e attrezzature di lavoro agli ultimi ritrovati tecnologici, al fine di ottimizzare la raccolta e migliorare le condizioni di lavoro degli operatori;
- abbinare sempre i sacchetti ai bidoncini della raccolta a domicilio, in modo agevolare la raccolta stessa.

Affidamento animali

Attraverso la collaborazione con il mondo del volontariato migliorare e facilitare le pratiche di affidamento degli animali, oggi bloccate per problemi diversi dall'inadeguatezza del possibile affidatario.

Convenzione sterilizzazioni

Creare convenzione con strutture veterinarie per rendere più economico, più curato e più celere il processo di sterilizzazione degli animali randagi.

Dog park

Realizzazione nei quartieri dei 'dog park' per lo sgambamento degli animali.

Festa dell'Albero

Istituzione di un appuntamento intorno a cui far ruotare la sensibilizzazione di studenti e cittadini verso la natura e gli alberi, e l'impegno alla piantumazione di nuovi arbusti nei parchi dei nostri quartieri.

SPORT – POLITICHE GIOVANILI

Stadio Cino e Lillo Del Duca

Istituire un tavolo di lavoro con la società dell'Ascoli Calcio volto a dotare la città di un impianto sportivo degno della storia calcistica della nostra città. Valutare i benefici di una convenzione pluriennale che affidi alla società sportiva la gestione dell'impianto a patto che vengano fatti i necessari lavori di manutenzione e di costruzione dei nuovi settori dello stadio. Particolare attenzione all'importanza che riveste la società calcistica in ambito sociale e promozionale per il territorio.

Razionalizzazione degli spazi pubblici sportivi

Lo sport è un valore sia per la formazione dei giovani che per il benessere degli adulti, sia per il singolo che per la collettività. Per godere a pieno dei benefici della pratica sportiva occorre avere strutture adeguate, per questo è necessario sostenere le società sportive che le gestiscono:

- messa a disposizione delle società degli uffici competenti dell'ente comunale per attrarre investimenti europei, o per accedere al credito sportivo prevedendo forme di garanzia fornite direttamente dal Comune;
- prevedere la durata di 10 anni per le assegnazioni alle società sportive, per facilitare la programmazione della messa a norma degli impianti, prevedendo parallelamente un uso non totalmente esclusivo contemplandone l'utilizzo anche a favore della comunità locale;
- valorizzazione di tutti gli sport, fornendo giusta eco mediatica e supporto in base ai risultati raggiunti.

Nuova vita agli impianti sportivi di quartiere

La rinascita dei nostri quartieri passa anche dal potenziale aggregativo legato agli impianti sportivi pubblici. Salvo rare eccezioni questi spazi gratuiti sono lasciati al completo abbandono e degrado. La nostra amministrazione sarà impegnata a garantire la manutenzione e il decoro di tali impianti e realizzarne dei nuovi nei quartieri che ne sono privi.

Fiume Castellano

Valorizzazione delle spiaggette del Fiume Castellano

- restituzione al libero utilizzo degli ascolani oggi ostacolato da diversi fattori di degrado e insicurezza;
- apertura di un chiosco-bar, i cui gestori abbiano la possibilità di meglio attrezzare la zona.

Ciclopeditone di Monticelli: una palestra a cielo aperto

- realizzazione di una palestra all'aperto con l'installazione nella zona di strumenti che consentano esercizi a corpo libero fruibili gratuitamente;
- prevedere la realizzazione di docce e spazi per armadietti e ristoro.
- promozione della pista come percorso footing competitivo.

Scuola e sport

La campanella che ormai da tempo sta suonando è un allarme: i giovani stanno perdendo letteralmente la propria capacità motoria. Secondo alcuni studi nel 2020 bambini e adolescenti italiani raggiungeranno il grado zero di tale capacità. La progressiva scomparsa dei giochi all'aperto - sostituiti dalla realtà virtuale - non è stata accompagnata da un potenziamento dell'attività sportiva nelle scuole. Anzi, i fondi stanziati a livello

nazionale per integrare il corpo docente - fra l'altro formato in modo sempre meno pratico e sempre più teorico - non sono arrivati.

Per arginare e invertire il fenomeno:

- colmare le carenze degli spazi sportivi nelle scuole ascolane: ogni istituto dovrà avere il giusto spazio per la pratica sportiva;
- avviare un progetto di collaborazione con scuole e società sportive per integrare le ore di pratica sportiva e attività all'aria aperta;
- difendere le ore dedicate all'educazione fisica nelle scuole, da non considerare mai sacrificabili davanti ad altre esigenze didattiche.

Rappresentanza giovanile

Creazione di un organo di rappresentanza giovanile che sia chiamato a partecipare con la Giunta alle decisioni in merito alla vita giovanile nella nostra città.

